

POR Campania FESR 2014/20
Obiettivo Tematico1 Azione 1.3.3

CONVENZIONE
TRA
REGIONE CAMPANIA
E
SVILUPPO CAMPANIA SpA

Il FASE del
"Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT"

L'anno 2016, il giorno ... del mese di in Napoli presso la sede della Direzione Generale Ricerca e Innovazione - Via Don Bosco 9/e - si sono personalmente costituiti

DA UN LATO

La REGIONE CAMPANIA - C.F. 80011990639 - di seguito denominata semplicemente come Regione, nella persona del Dirigente dott. Giuseppe Russo nato a Portici (NA) il 22 maggio 1969 - Dirigente di Staff 01 del Dipartimento 54 - domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento 54 - Direzione Generale 10 - Via Don Bosco 9/e - Napoli

E DALL'ALTRO

la Società per Azioni in house "SVILUPPO CAMPANIA" - Partita IVA - con sede legale in via, nella persona dinato..... - nella sua qualità di....., domiciliato per la carica presso la sede legale della Società

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 39 del 2 marzo 2015 si è proceduto all'affidamento in house providing a Sviluppo Campania SpA, a valere sulle risorse dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007/2013 ed in attuazione della DGR 407/2012, delle attività previste dalle schede allegata alla citata DGR secondo il dettaglio proposto nel "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" presentato dalla Società con nota prot. 337 del 23/02/2015 acquisita agli atti con prot. n. 127837 del 24/02/2015 per un importo complessivo di € 6.268.135,80 oltre IVA così distribuito:
 1. COORDINAMENTO DEI DISTRETTI E AZIONI DI SISTEMA - Risorse € 5.000.000,00 - budget previsto € 3.356.241,00 oltre IVA
 2. PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA- Risorse € 2.500.000,00 - budget previsto € 1.986.915,00 oltre IVA
 3. SISTEMA PER IL MONITORAGGIO E LA PROGRAMMAZIONE- Risorse € 2.500.000,00 - budget previsto € 924.979,80 oltre IVA;
- che relativamente alle fasi attuative, il Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 29 del 2 marzo 2015 ha fissato nell'allegata Convenzione sottoscritta tra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA la conclusione delle attività entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/2013;
- che con nota pec prot. 892029 del 22/12/2015 Sviluppo Campania S.p.A ha richiesto di

- valutare la possibilità di suddividere in **due fasi di attuazione** la commessa affidata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 39 del 2 marzo 2015;
- che con nota pec prot. 908169 del 30/12/2015 Sviluppo Campania S.p.A. dichiara concluse al 31 dicembre 2015 sole alcune delle attività oggetto di affidamento con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 29 del 2 marzo 2015;
 - che con pec prot. 0148957 del 2/03/2016 il Responsabile dell'O.O 2.1 ha trasmesso formale richiesta di dettaglio degli elementi per la valutazione della proposta di fasizzazione;
 - che con pec prot. 164785 del 8/03/2016 è stata acquisita la proposta di attività da realizzarsi per il completamento della commessa "Piano di azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l'innovazione, l'ICT";
 - che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 111 dell'11marzo 2015 la proposta di fasizzazione dell'intervento in parola è stata sottoposta alla valutazione di un esperto tecnico-scientifico, con esito positivo;
 - che con la Decisione C(2015) 2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013 è prevista la possibilità di applicare il principio della suddivisione in fasi dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione purché siano preventivamente soddisfatte le seguenti condizioni:
 1. il progetto non risulta tra quelli selezionati nell'ambito del periodo di programmazione 2000-2006;
 2. il costo totale del progetto è pari o superiore a 5 milioni di euro;
 3. il progetto prevede due fasi chiaramente identificabili da un punto di vista materiale e finanziario;
 4. la seconda fase del progetto è ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali o del Fondo di coesione nel periodo 2014-2020.
 - che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
 - che la Giunta Regionale, con DGR n. 720 del 16/12/2015, ha preso atto dell'approvazione della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, che nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 1 **Ricerca e Innovazione** (nel seguito indicato con OT 1),

prevede l’Azione 1.3.3 “Interventi a supporto della qualificazione dell’offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico” che offre adeguata capienza economica;

- che l'intervento "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" descritto nella scheda allegata alla DGR 407/2012 risulta coerente con la sopra descritta Azione 1.3.3 del POR FESR 2014/2020, come si evince dalle risultanze della valutazione del referee nominato con il sopra citato decreto dirigenziale n. 111/2016, acquisito agli Atti;

CONSIDERATO che

- per poter realizzare la seconda fase del "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" e dare copertura finanziaria all'erogazione dei servizi ad essa connessi sono state individuate le risorse necessarie, per un importo di € 5.352.908,37 (IVA inclusa), a valere sulla quota del P.O. FESR 2014–2020, destinata all’OT1 – Azione 1.3.3;
- il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 26 gennaio 2016, n. 17, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 52, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 10/05/2016, n. 203 ha provveduto per la realizzazione dell'intervento in parola – Seconda fase del "**Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT**" – all’istituzione in bilancio del capitolo di spesa **6204**, dotandolo per il corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, di uno stanziamento pari ad € 5.352.908,37 ed attribuito alla responsabilità gestionale del DIPARTIMENTO 54 STAFF 01 e da correlare ai capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516 (come in appresso descritto):

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCW	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
6204	POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 Az. 1.3.3– Interventi a supporto della qualificazione dell’offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico	14	5	2	203	2.03.03.01.000	04.9	3	02.03.02	4	3

- con medesima DGR si è stabilito di demandare al DIPARTIMENTO 54 STAFF 01 l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della citata deliberazione;

DATO ATTO

- che il DIPARTIMENTO 54 STAFF 01 ai fini dell'attuazione della citata deliberazione con decreto dirigenziale n...del... ha provveduto ad affidare in house providing a Sviluppo Campania SpA la seconda fase del "**Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT**" - per l'importo complessivo di € 5.352.908,37 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 OT 1 - Azione 1.3.3;
- che il citato decreto dirigenziale n. ____del contiene in Allegato (Allegato A) la bozza di Convenzione che regolerà il rapporto fra le parti, sulla quale si è acquisito con prot. n.0435954 del 27/6/2016 il parere dell'Avvocatura Regionale

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e Sviluppo Campania s.p.a., beneficiario per l'attuazione dell'intervento II FASE del "*Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT*" ammesso a finanziamento con D.D. n. del per l'importo complessivo di € 5.352.908,37 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 OT 1 - Azione 1.3.3;

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente Convenzione, redatta in conformità al Manuale di attuazione POR FESR 2007/2013 nelle more dell'approvazione del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2014-2020,

nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella checklist del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, della documentazione amministrativa e contabile;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.¹, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

¹ L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2014–2020, dell'Obiettivo Tematico pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo e, in ogni caso, fino al;
- la stabilità dell'operazione .

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti – e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici vigenti e da riferire alla corrente classificazione di bilancio;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
 - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dal POR FESR Campania 2014/2020 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Azione 1.3.3 dell'Obiettivo Tematico 1, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura **"POR FESR 2014/2020 OT 1 – Azione 1.3.3"** vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG . La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR FESR 2014/2020 OT 1 – Azione 1.3.3;
- lo slogan:

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà con le seguenti modalità e previa espressa richiesta a firma del legale rappresentante della Società in house:

- *prima erogazione pari al 30% dell'intero importo, a titolo di anticipazione, entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, previa presentazione di regolare fattura;*
- *seconda erogazione pari al 20% dell'intero importo, previa trasmissione di dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata da idoneo prospetto riepilogativo dei costi sostenuti per tipologia di spesa e relativa fattura;*
- *terza erogazione del 20% dell'intero importo, previa trasmissione di dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata da idoneo prospetto riepilogativo dei costi sostenuti per tipologia di spesa e relativa fattura;*
- *quarta erogazione a saldo, pari al 30% dell'intero importo, al termine delle attività previa presentazione di dettagliata relazione finale sulle attività svolte, nonché di rendicontazione finale corredata da idoneo prospetto riepilogativo dei costi sostenuti per tipologia di spesa e relativa fattura.*

2. I pagamenti succitati avverranno successivamente alle verifiche sulla conformità delle attività richieste e realizzate dalla società, sulla base della regolarità e della completezza della documentazione presentata, nonché sull'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni poste a carico della Società, da effettuarsi a cura dei competenti Uffici regionali.

3. Le erogazioni successive alla prima, che vengono effettuate a titolo di anticipazione, sono condizionate all'esito positivo della rendicontazione delle somme precedentemente erogate.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.; Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2014/2020 sono quelle effettuate fino al

Articolo 6. Verifiche e controlli

I controlli si svolgeranno secondo le indicazioni previste dal Manuale di attuazione POR FESR – Versione 2 del maggio 2013 – punti 6.1, 6.2 e 6.3.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli

prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

L'efficacia della presente convenzione decorre a far data dalla sua sottoscrizione fino all'anno successivo al completamento dell'intervento.

Articolo 9. Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato né previsto nella convenzione de qua, si rinvia a tutte le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.

Letto confermato e sottoscritto, il

Rappresentante legale di Sviluppo Campania SpA

.....

Il Dirigente di Staff

dott. Giuseppe Russo